

DAL 28 MARZO 2026

Master Riabilitazione Comportamentale

EsCAC

Esperto Cinofilo
nell'Area Comportamentale

CON APPROCCIO
COGNITIVO RELAZIONALE
SISTEMICO INTEGRATO



NOI SEGUIAMO
ECOLOGIA PROFONDA

Una proposta formativa di
approfondimento delle tematiche di
riabilitazione comportamentale.

Una serie di lezioni di **tirocinio** per
indagare le **declinazioni pratiche**
dell'approccio cognitivo relazionale
sistemico integrato in ambito
riabilitativo.

PER INFO :

-  **+39 3484765605**
-  **corsi.acua@gmail.com**
-  **[accademiaacua](https://www.instagram.com/accademiaacua)**
-  **Acua**
-  **www.associazioneacua.it**



Una visione della riabilitazione che nasce dall'incontro tra filosofia, scienza e relazione

La riabilitazione, per noi, **non è un insieme di tecniche preconfezionate**, ma un percorso che mette al centro la **vita interiore** del cane, le sue emozioni, il suo modo di percepire il mondo, la sua storia e le relazioni che danno forma alla sua esperienza.

Il cane non è una somma di comportamenti, ma un essere senziente che costruisce significati, modifica i propri equilibri, vive stati affettivi e risponde all'ambiente con **intelligenza e sensibilità**.

La prospettiva riabilitativa della scuola ACUA nasce dall'integrazione tra:

- **approccio filosofico**, che apre lo sguardo alla complessità della relazione, al senso dell'abitare il mondo insieme all'animale, al valore dell'incontro e della presenza;
- **approccio scientifico**, che offre strumenti rigorosi per comprendere emozioni, sistemi affettivi, neuroscienze, processi di apprendimento e funzionamenti motivazionali;
- **esperienza pratica**, che permette di vedere come questi elementi vivano concretamente nella relazione uomo-cane.

Nell'incontro tra queste tre dimensioni, **il cane torna ad essere ciò che è**: un individuo complesso, capace di trasformazione, relazione e cambiamento.

La riabilitazione diventa quindi un **processo condiviso**, un cammino costruito insieme, dove umano e cane trovano un territorio comune fatto di ascolto, osservazione, reciprocità e possibilità.

CALENDARIO

Marzo 2026

MODULO 1

[DATA]

Sabato 28 Marzo

[ARGOMENTO]

In contatto con la fragilità

[LUOGO]

Campo da definire (Milano e dintorni)

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Claudia Marini

MODULO 2

[DATA]

Domenica 29 Marzo

[ARGOMENTO]

In contatto con la fragilità

[LUOGO]

Campo da definire (Milano e dintorni)

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Claudia Marini

Aprile 2026

MODULO 3

[DATA]

Domenica 12 Aprile

[ARGOMENTO]

Approccio filosofico alla riabilitazione e alla patologia

Il lavoro istruttivo in un approccio relazionale e anti-psichiatrico

La comunicazione come elemento centrale della relazione con il cane

[LUOGO]

Aula ACUA

Corso 22 Marzo 34, Milano

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Sharon Apituley e Claudio Lugaro



ACCADEMIA
COMUNICAZIONE
UOMO - ANIMALE

MODULO 4

[DATA]

Sabato 18 e Domenica 19 Aprile

[ARGOMENTO]

Stare nel corpo per un'osservazione della realtà così com'è
Valutazione del soggetto e della sistemica per una profonda accettazione

[LUOGO]

"Il giardino ritrovato", campo ACUA

Pizzocorno (PV)

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Claudio Lugaro

Giugno 2026

MODULO 5

[DATA]

Sabato 13 Giugno

[ARGOMENTO]

Abitare lo spazio

[LUOGO]

"Il giardino ritrovato", campo ACUA

Pizzocorno (PV)

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Andrea Staid

MODULO 6

[DATA]

Martedì 16 Giugno

[ARGOMENTO]

Le emozioni

[LUOGO]

Primaluna (LC)

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Elisabetta Mariani



ACCADÉMIA
COMUNICAZIONE
UOMO - ANIMALE

MODULO 7

[DATA]

Mercoledì 17 Giugno

[ARGOMENTO]

Le emozioni

[LUOGO]

Primaluna (LC)

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Elisabetta Mariani

Settembre 2026

MODULO 8

[DATA]

Sabato 12 Settembre

[ARGOMENTO]

Laboratori pratici sui binomi

[LUOGO]

Primaluna (LC)

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Elisabetta Mariani

MODULO 9

[DATA]

Domenica 13 Settembre

[ARGOMENTO]

Comunicazione e sensibilità per un incontro sottile con il cane

[LUOGO]

“Il giardino ritrovato”, campo ACUA

Pizzocorno (PV)

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Claudio Lugaro

Ottobre 2026

MODULO 10

[DATA]

Martedì 6 Ottobre

[ARGOMENTO]

In Canile

[LUOGO]

Canile di Merate

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Ivano Vitalini

Novembre 2026

MODULO 11

[DATA]

Martedì 10 Novembre

[ARGOMENTO]

In Canile

[LUOGO]

Canile di Merate

[ORARIO]

10:00 - 18:00

[DOCENTI]

Ivano Vitalini

I DOCENTI PRESENTI



FILOSOFIA DELL'APPROCCIO ECOLOGIA

con Sharon Apituley



FOCUS DI INTERVENTO APPROCCIO ANTI-PSICHIATRICO, COMUNICAZIONE UOMO-CANE

con Claudio Lugaro



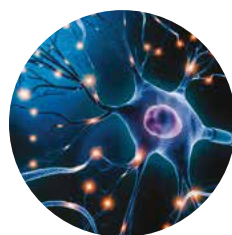
CAPACITÀ, BISOGNI CONSENSO EMOZIONALE

con Claudia Marini



IL RACCONTO E LA SCOPERTA DELLA SOGGETTIVITÀ DELLE ALTRE SPECIE

con Andrea Staid



NEUROSCIENZE, EPIGENETICA, INTELLIGENZE PLURIME E FISIOLOGIA DELLE MARCATURE

con Elisabetta Mariani



LAVORO IN CANILE

con Ivano Vitalini



”Perché tutte le cose sono tra loro connesse”

[Sharon Apituley]



Con Sharon Apituley scopriremo il filo che intreccia le cose.

La concezione dell'animale come macchina e della mente come entità separata viene rimpiazzata da un'altra idea che vede non solo il cervello, ma anche il sistema immunitario, i tessuti e persino ogni cellula come un sistema cognitivo vivente. L'evoluzione non è più vista come una lotta competitiva per l'esistenza, ma piuttosto come una danza comune in cui la creatività e il costante emergere della novità sono le forze trainanti. E con la nuova enfasi data dalla complessità alle reti e ai pattern organizzativi sta lentamente emergendo una scienza della qualità.

Presentiamo una visione unitaria che include e integra la dimensione biologica, cognitiva, sociale ed ecologica della vita.

La nostra speranza è che voi alunni possiate scoprire che, come la rete della vita, questo corso sia un insieme unitario dove il tutto è più della somma delle sue singole parti.

Vita e Natura.



”L’educazione è un atto di ribellione, deve trasmettere la capacità di guardare i colori in un mondo presentato in bianco e nero ”

[Claudio Lugaro]



Claudio Lugaro affronta la comunicazione consapevole con il diverso dall’umano e il concetto di relazione e libertà.

Essere-cane, come essere-umano, è essere-con-l’altro: la libertà è possibile solo quando si sposa con il senso di appartenenza. Per sapersi aprire ad una relazione è prima necessario sapersi chiudere. Impariamo a prendere distanze, disegnamo confini, osserviamo con distacco e chiudiamoci nella nostra intimità cosicché **l’apertura alla relazione sociale sia una scelta di cui godere.**

Il percorso non è semplice, perché prima di questioni legate al comportamento del cane è necessario scendere in profondità delle proprie visioni culturali.

Lasciarsi contaminare è l’unico modo per instaurare i presupposti per una relazione autentica: una profonda conoscenza reciproca, il perfezionamento della comunicazione spontanea, ma consapevole, il riconoscimento dei punti di vista del cane, la consapevolezza altrettanto importante dei nostri umani punti di vista sul mondo.

Occorre **guardare da prospettive differenti** e uscire dalle gabbie di modelli in cui ci costringiamo, non per disperderci ma per entrare in dipinti di relazioni ed intrecci. Intrecci in cui la vita prende forma in modi unici e irripetibili ogni volta, perché unici e irripetibili sono gli individui che ne prendono parte.

Solo lì dentro incontriamo il cane.
Veramente.



”Non per tutti i cani la relazione con la persona è il passaggio obbligato per la maturità e per un cambiamento. Per moltissimi cani la strada di realizzazione del sé passa attraverso altri cani.”

[Claudia Marini]



Con Claudia Marini conosceremo i bisogni e le necessità del cane.

Nell'ambito del lavoro di Istruttore, una delle cose che ha bisogno di sempre di maggiore attenzione, credo sia la capacità di decifrare quell'individuo e di capirne bisogni e necessità. Troppo spesso crediamo che “lavorare” per il benessere di un cane debba passare attraverso una relazione umana. Moltissimi cani avviano dei percorsi di cambiamento facendo leva sulla vicinanza sociale con altri cani: è imprescindibile capire quell'individuo, affiancargli una stampella di supporto nel percorso di identificazione del sé e nella capacità di poter sbocciare in maniera integra, anche e soprattutto con le sue vocazioni e le sue emozioni.

I cani che, in ambito riabilitativo, vengono spesso etichettati come “fobici/troppo sensibili/ermetici/iperpaurosi” sono cani che, nella maggior parte dei casi, trovano un contesto di espressione di sé non nella relazione diretta con l'uomo, ma nel mondo dei cani. Capire quell'individuo, il suo modo di ragionare e il ruolo che desidera, affiancandogli cani AMICI capaci di offrire quei feedback autentici che solo un cane può dare, è un passo importante. Dare supporto significa aiutare il cane a maturare, per poi lasciare che stia nel mondo sapendo chi è e rispettando la sua soggettività. Questo lavoro non serve a cambiare l'altro, ma a dargli strumenti per integrarsi senza dover sacrificare parti di sé. Troppo spesso, però, i professionisti “usano” i loro cani per aiutare altri cani: è necessario superare la logica di strumentalizzazione e capire che non esistono cani “adatti” a tutti né cani “per lavorare”.



”Connettersi con la vita spirituale che emerge insieme alla vita stessa è essenziale per il buon vivere; senza questa connessione, cadiamo nell’abisso esistenziale. È per questo che la nostra crisi ecologica è anche una crisi spirituale.”

[Andrea Staid]



Con Andrea Staid affronteremo il racconto e la scoperta della soggettività delle altre specie.

La questione della soggettività animale è un tema complesso e controverso che attraversa discipline come l’antropologia e la biologia.

Tradizionalmente, **la soggettività è stata considerata una prerogativa umana**, associata a capacità cognitive avanzate, coscienza e autoriflessione.

Tuttavia, un crescente corpo di evidenze suggerisce che anche gli animali hanno

livelli significativi di soggettività, sfidando la visione antropocentrica dominante.

Le implicazioni di riconoscere la soggettività animale sono profonde. Non solo gli umani interpretano il mondo, ma tutti gli esseri viventi lo fanno continuamente, rappresentandolo e dandogli significato.

Riconoscere la vita interiore e l’esperienza soggettiva agli animali, o anche alle piante, ci impone di riconsiderare il nostro rapporto con loro e il nostro posto nel mondo naturale.



”Quando un individuo subisce un danno, una ferita, questo non deve diventare la sua identità ma il suo trampolino di emancipazione dal dolore”

[Elisabetta Mariani]



Con Elisabetta Mariani indagheremo insieme come impostare il lavoro riabilitativo.

Lavorare in ambito riabilitativo significa **credere nella potenzialità, nelle connessioni** e nel lavoro di gruppo.

Significa anche **percepire il proprio limite e il limite dell'altro**, non per superarlo a tutti i costi ma per poterlo integrare nella vita del soggetto.

I cani subiscono influenze genetiche ed epigenetiche come tutti noi, ma **il loro sistema mente può venire ferito** anche in modalità cronica e subire stress prolungato, traumi nell'attaccamento primario o secondario.

Tutto questo può contribuire ad **alterazioni dello stato regolatorio** sia dal punto di vista fisiologico che mentale/comportamentale provocando disturbi reattivi verso l'esterno oppure verso se stessi.

Indagheremo insieme le forme dello stato alterato e come impostare il lavoro riabilitativo lavorando con strumenti e modalità di inferenza.

Ci soffermeremo sugli elementi traumatologici e su come impostare un **lavoro somato-sensoriale**.



”I canili sono pieni di cani eccezionali, vanno solo visti”

[Ivano Vitalini]



Ivano Vitalini presenta e racconta il lavoro in canile.

Nel luogo che spesso a favore di cronaca è disegnato come ambiente di abbandono e sofferenza, nasce l'opportunità di scoprire o forse **ri-scoprire il valore della relazione uomo cane.**

Un percorso che parte dall'osservazione dei cani in canile e dalla loro lettura e si sposta verso il ruolo che l'Educatore Cino-filo ha nel processo di reintegrazione e adottabilità del cane.

Da mero osservatore ad attore protagonista, la trasformazione che Ivano chiederà ai corsisti, futuri Educatori Cinofili.

Un Educatore inteso come soggetto capace di portare dei cambiamenti e ambasciatore di due grosse responsabilità morali. **Migliorare per quanto possibile il benessere dei cani.**

Trovare il giusto equilibrio tra cane e famiglia adottante, capace quindi di proiettare al futuro il proprio sguardo, anticipare ed intuire le trasformazioni che coinvolgeranno il nucleo famiglia e il cane dopo l'adozione.



REQUISITI D'ACCESSO E MODALITA' D'ISCRIZIONE

Per iscriversi è necessario:

- Fissare un colloquio telefonico conoscitivo per chiarire i dubbi e approfondire le aspettative;
- Compilare e inviare il contratto firmato insieme alla ricevuta di avvenuto pagamento della quota di iscrizione

NOTA BENE:

1. Il corso è riservato ai soci dell'Associazione ACUA ASD.
2. L'iscrizione al Corso comporta il pagamento dell'intera quota anche nel caso in cui il corsista decida di ritirarsi.
3. Per partecipare al Corso è necessario avere compiuto 18 anni.
4. Per partecipare al Corso non è necessario avere un cane.

COSTI

[QUOTA DI PARTECIPAZIONE]

450,00€

(pagabili in anticipo in un'unica soluzione o a rate senza costi aggiuntivi)

Il Corso è riservato ai soci e il costo associativo Acua Asd è di **15,00€**

